REGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

GARIBALDI

Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 113

Oggetto:Recepimento Art. 24 Legge 8/2016 Regione Sicilia per acquisto Beni e Servizi e Adozione Nuovo Regolamento Economale.

SETTORE PROVVEDITORATO

Bilancio 2016
Sub aggregato di spesa

C.E.

Reg.to al n.

Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.

Per l'Ufficio Riscontro.....

Il Responsabile del Settore .....

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Visto:
Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget

Li .....

L' addetto alla verifica della compatibilità economica

Lista di liquidazione n°

Il Dirigente Responsabile del Settore
Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. Gianluca Roccella)

Settore Provveditorato

Il Responsabile dell'istruttoria
(Dott.ssa Maria Antonietta Pirrone)

Il Responsabile del procedimento
Il Dirigente Responsabile c/o Settore Provveditorato
(Dott.ssa Ersilia Riggi)

Seduta del giorno 03 FEB 2017

Nei locali della sede legale dell'Azienda
Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009

Con la presenza del:

Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Annino

e del

Direttore Sanitario
Dott.ssa Anna Rita Mattaliano

Con l'assistenza, quale Segretario del

Dott. Salvatore Ledda

ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che, con Deliberazione n.1814 del 12/07/2013, e successiva n.3011 del 13/11/2013 di integrazione e modifica, è stato preso atto e recepito il Regolamento-tipo per la disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi in economia ed il Regolamento-Tipo per le spese economali;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, giusta D.Lgs 50/2016, la Regione Sicilia con L'**art. 24 della Legge n. 8/2016** ha sancito che a decorrere dall'entrata in vigore del citato decreto legislativo, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione;.

Ritenuto, pertanto, potersi revocare il Regolamento di cui alla citata Deliberazione 1814/2013 e successiva n.3011/2013, recependo in toto., per quanto riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi,le disposizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni

Considerato, altresì, opportuno, per quanto riguarda la cassa economale, revocare il precedente Regolamento, adottato con deliberazione 1814/2013 e successiva modifica ed integrazione, e predisporre un nuovo regolamento che tenga conto, fra l'altro, della necessità di adeguare il limite di spesa al registrato aumento dei prezzi di mercato, mantenendo, comunque, l'attuale assetto organizzativo dell'ufficio economato che demanda il controllo della cassa al Responsabile del Settore Economico-Finanziario ed il controllo funzionale e gerarchico al Responsabile della Struttura Complessa Provveditorato-Economato;

Visto, lo schema di Regolamento Economale, che si allega al presente atto per farne parte integrante, composto da 6 articoli con il dettaglio delle tipologie di beni e servizi per le quali è ammesso il ricorso alle spese economali nel limite fissato di € 1.000,00 compresa IVA;

Su proposta del Capo Settore Provveditorato ed Economato f.f. che attesta la regolarità sia formale che sostanziale del presente atto;

Sentito il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

D E L I BE R A

Per i motivi in premessa citati, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

Revocare il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi e Regolamento Economale adottati con Deliberazione 1814/2013 e successiva n.3011/2013;

Recepire, ai sensi dell'art.24 della Legge Regionale n. 8/2016, per quanto riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi, le disposizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Approvare lo schema di Regolamento Economale allegato al presente atto per farne parte integrante;

Stabilire di mantenere l'attuale assetto organizzativo dell'ufficio economato che demanda il controllo della cassa al Responsabile del Settore Economico-Finanziario ed il controllo funzionale e gerarchico al Responsabile della Struttura Complessa Provveditorato-Economato;

Stante l'urgenza, munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Direttore Amministrativo
(Dott.Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)

Il Segretario
(Dott.Salvatore Ledda)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo dell'Azienda, il giorno _____

e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

_____

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal_____

al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93,

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

_____

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile

_____

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"GARIBALDI -
CATANIA

REGOLAMENTO DI ECONOMATO

Art.1 – Oggetto del regolamento

L'economato facente parte del Settore Provveditorato ed Economato è disciplinato dal presente regolamento.

Sono da considerarsi spese economali, con i limiti stabiliti dal presente Regolamento, le spese che per loro natura ed importo minimale richiedono il pagamento in contanti o che per il loro carattere di indifferibilità ed urgenza, esigono una immediata esecuzione.

Art.2 – Natura delle spese

E' ammesso il ricorso alle spese economali, con i limiti stabiliti dal presente Regolamento, nei seguenti casi:

1) spese postali, telefoniche, telegrafiche e di telefax, abbonamenti Rai TV ed altri servizi di comunicazione a tariffa pubblica;
2) spese per imposte, tasse e varie (SIAE, ecc);
3) spese per generi di monopolio e valori bollati;
4) spese per piccoli lavori di manutenzione o riparazione degli automezzi in dotazione e per il pagamento di pedaggi autostradali, tessere prepagate;
5) spese per inserzioni su Gazzetta Ufficiale, Guce, Gurs, quotidiani vari;
6) spese per piccoli lavori di manutenzione o riparazione degli impianti, delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche ed igienico-sanitarie, dei mobili, degli arredi, e delle macchine per ufficio;
7) rimborso al personale di spese sostenute a causa di servizio, per l'uso di mezzi pubblici urbani ed extraurbani, previa autorizzazione del Direttore Amministrativo;
8) spese per anticipazione e/o rimborso delle spese sostenute dal personale e dagli organi dell'Azienda comandati in missione;
9) spese per l'acquisto indifferibile ed urgente di carburanti, lubrificanti;
10) spese per stampanti, fax, computer ed attrezzature varie d'ufficio nella ipotesi di urgenza e previa autorizzazione direzionale;
11) spese di trasporto merci, facchinaggio e spedizioni, traslochi, merci in contrassegno;
12) spese per la richiesta di certificati (catastali, anagrafici ecc);
13) spese per l'acquisto di libri, quotidiani, riviste e pubblicazioni in genere, ivi comprese rilegature e manutenzioni libri e riviste d'interesse ed altri lavori urgenti di stampa e riproduzione;
14) spese per analisi beni merceologici;
15) spese per quote associative;
16) spese derivanti da decreti ingiuntivi e/o successivi atti esecutivi non opposti dall'Azienda, nonché spese oblazioni in via amministrativa, qualora non sia possibile provvedere alla loro liquidazione, nel termine legale, in modo ordinario;
17) spese per acquisto farmaci e diagnostici, fuori gara, urgenti e salvavita;

18) spese per acquisto farmaci all'estero;
19) spese di sdoganamento di prodotti provenienti dall'estero;
20) spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti per l'Azienda, non altrimenti individuabili nell'elencazione.

Art.3 – Rimborsi al Personale ed agli Organi dell'Azienda

I rimborsi e/o anticipazioni delle spese sostenute, o da sostenere, dal personale e dagli Organi dell'Azienda possono essere sostenute esclusivamente al ricorrere delle seguenti condizioni generali ed in favore dei seguenti soggetti:

1. Per recarsi presso Assessorati Regionali o altri Enti in ragione di specifiche convocazioni ufficiali ed a seguito di individuazione nominativa dell'Ente o su indicazione della Direzione Generale o comunque su delega di soggetti abilitati ed in funzione di rappresentanza dell'ARNAS ;
2. Per recarsi presso Strutture Sanitarie in ambito Regionale e Nazionale in attività di assistenza al trasferimento di pazienti già ricoverati presso l'ARNAS Garibaldi;
3. Per gli Organi di ispezione e di controllo, o per attività di ispezione e controllo presso altra Sede;
4. Per il personale autista dipendente dalla UOC Tecnico nel caso di trasferte;

Al personale rientrante in tali categorie potrà essere previsto il rimborso delle spese sostenute e debitamente accertate.
L'anticipazione potrà essere prevista nella misura del 75% sul totale della previsione di spesa.
Fra le spese rimborsabili sarà considerato anche il biglietto aereo, mezzi di trasporto pubblici o in concessione.
In caso di uso di mezzo proprio, giusta Circolare n.10 del 10/07/2014 della Ragioneria Generale Regione Sicilia, l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla Direzione Amministrativa per particolari esigenze di servizio o vantaggio economico per l'Amministrazione. La valutazione dell'effettiva economicità della scelta in termini di costi/benefici deve essere esplicitata nell'atto di autorizzazione di missione, che deve indicare le circostanze che determinano la necessità o la convenienza dell'uso del mezzo proprio. Per il rimborso sarà previsto il calcolo della distanza percorsa su riferimento dati ANAS ed un rimborso Kilometrico pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde super.

Art.4 – Limiti di spesa

Il limite massimo di spesa per ciascuna spesa economale è fissato in Euro 1.000,00 compresa IVA. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Direttore Generale, per casi particolari quando l'unica modalità di pagamento possibile sia per contanti, oltre che nei casi di dimostrabile urgenza.

Ciascun acquisto, servizio o richiesta di pagamento per spese deve essere oggetto di motivata richiesta alla Cassa economale da parte dei Responsabili delle Unità richiedenti.

Le spese di cui sopra devono essere documentate da fattura elettronica o ricevuta fiscale (entro il limite di € 30,00) o altri documenti validi agli effetti fiscali.

I pagamenti possono essere disposti secondo le seguenti modalità:
- in contanti con quietanza diretta;
- con bonifico bancario.

Art. 5 – Divieto di frazionamento

E fatto tassativo divieto di scorporare artificiosamente in più parti gli acquisti, i servizi o gli interventi da effettuare nello stesso momento, riguardanti il medesimo oggetto, al solo scopo di sottoporli all'applicazione del presente Regolamento per l'effettuazione delle spese mediante Cassa economale:

Art. 6 – Affidamento e Responsabilità del servizio

In linea generale la responsabilità della gestione delle attività economali è affidata al funzionario titolare della relativa posizione organizzativa (per convenzione definito Economo), nell'ambito del Settore Provveditorato ed Economato, che, pertanto assume la figura di Funzionario Delegato.

L'Economo vigila sulla gestione della Cassa Economale da parte del Cassiere Centrale e degli altri referenti economali operanti nelle strutture decentrate.

L'Economo ed il Cassiere centrale hanno l'obbligo:

a) della "resa di conto" e sono personalmente responsabili delle spese sostenute e della regolarità dei pagamenti eseguiti;
b) nella loro qualità di agenti contabili, ai sensi dell'art.93 D.lgs 18 agosto 2000 n.267, sono personalmente responsabili delle somme ricevute in anticipazione;
c) sono tenuti all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari e sono responsabili della regolarità dei pagamenti, da eseguire sempre in applicazione del presente Regolamento;
d) oltre alla responsabilità civile e contabile di cui al comma precedente ed eventualmente a quella penale ai sensi delle leggi vigenti, sono soggetti anche alla responsabilità disciplinare secondo le norme vigenti nel Regolamento Organico dell'Azienda. Non possono fare delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per il quale le stesse sono state concesse;
e) in ordine al maneggio dei valori devono attenersi scrupolosamente alle norme fissate dal presente regolamento, rifiutandosi di eseguire qualsiasi operazione allo stesso non riconducibile.

Art. 7 – Scritture contabili

Per la gestione della Cassa economale il cassiere tiene aggiornati i giornali di cassa dove vengono annotate cronologicamente tutte le operazioni di entrata ed uscita di competenza.

Sulla base di tali scritture il Cassiere provvede a compilare periodicamente il rendiconto, su base mensile, delle spese effettuate, al fine di ottenere, dal Settore Economico-finanziario il reintegro del relativo fondo cassa.